

**Alessandro Di Gioia**

Uso delle reti neurali come strumento di supporto nei processi decisionali di asset allocation nei mercati finanziari

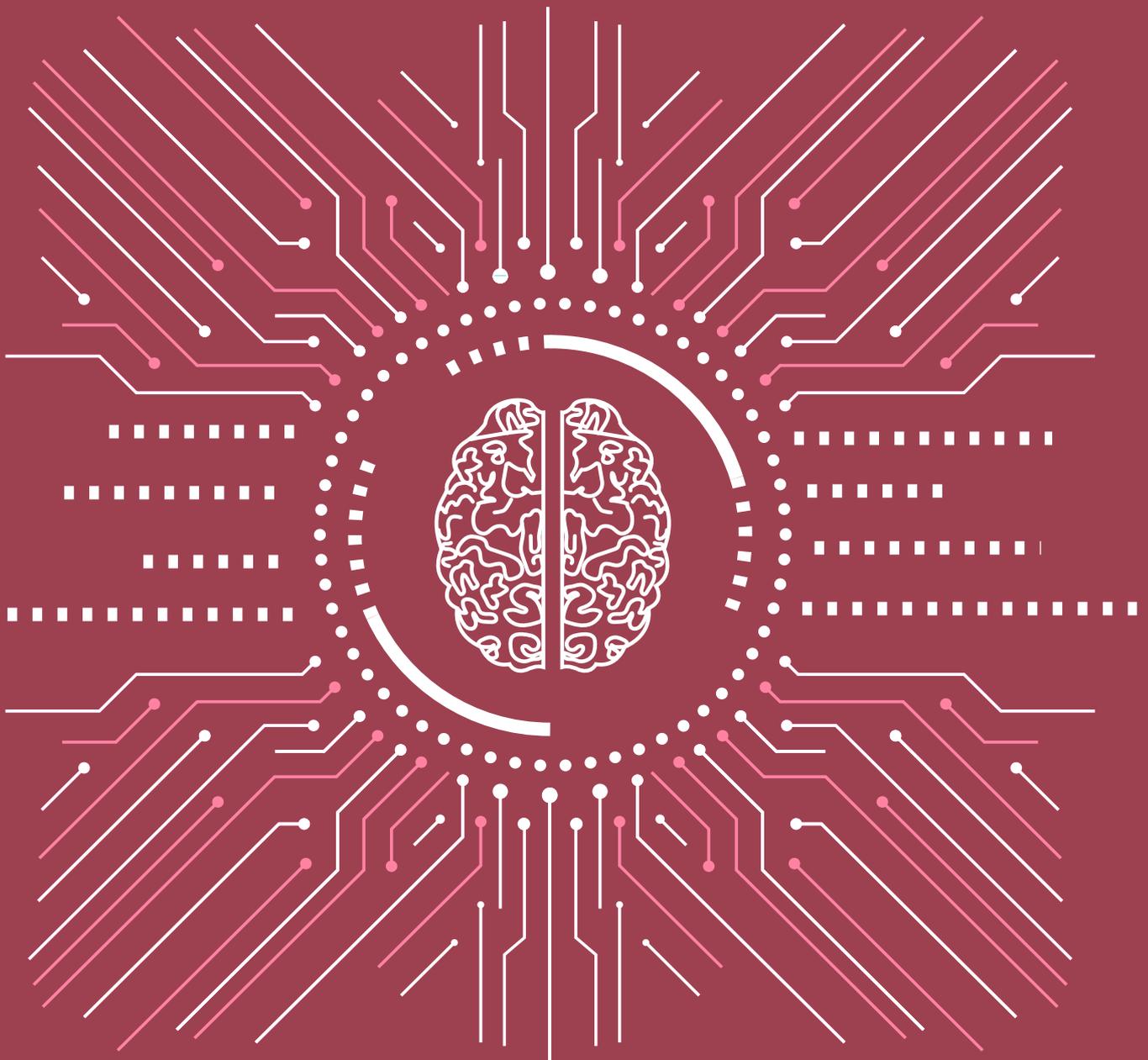
**Libertex**

Azioni sulla cannabis:  
il nuovo Bitcoin?

# TRADERS'

Investimenti Trading Risparmio

TRADERS'WEE 1-2019  
TRADERS' Magazine Italia  
[www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it)



SPECIAL EDITION

**TRADERS'WEE 2019**

**Portafoglio Fondi & Intelligenza Artificiale**



prodotto garantito da: investors'  
EXCLUSIVAMENTE PER LA SPERANZA

# PORTAFOGLIO FONDI

Metodo Alma Gestio



<https://investors-mag.lpages.co/shop-investorsmag-portafogliofondi/> • <https://investors-mag.lpages.co/shop-investorsmag>

**IL SISTEMA  
TARGATO  
INVESTORS'  
PER  
COSTRUIRE  
E GESTIRE UN  
PORTAFOGLIO  
FONDI DI  
ECCELLENZA**

Una iniziativa di eccezionale valore per fruire della eccezionale potenza dell'intelligenza artificiale nei portafogli di investimento. Destinato a investitori, trader, consulenti finanziari, professionisti della finanza, Portafoglio Fondi ha una curva di profitto di grande interesse, sviluppata su tre diverse dinamiche di approccio: prudente, intermedio e aggressivo.

**L'unico in Italia basato su  
intelligenza artificiale destinato  
al grande pubblico**

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALGORITMI

Ciò che differenzia l'intelligenza artificiale dall'algoritmo puro e semplice è che la prima si automigliora e il secondo è migliorato solo dall'intervento umano. È una differenza semplice, ma tutt'altro che sottile. È basilare, gigantesca. Una scelta di campo: entrambe le vie utilizzano le macchine come strumento per realizzare un obiettivo, ma l'intelligenza artificiale delega alla macchina l'auto-miglioramento.

Fin dalla sua nascita, Traders' Magazine ha seguito e dato spazio all'una e all'altra soluzione. Monitorando, insieme con l'Istituto Svizzero della Borsa, grande produttore internazionale di sistemi per la finanza, i risultati di centinaia di applicazioni diverse, create in proprio o da altri che hanno affidato all'Istituto la loro osservazione.

Di sicuro, Claudio Bonilauri e Alessandro di Gioia, con la loro Almagestio, hanno raggiunto risultati di grande eccellenza sia negli algoritmi puri che nell'intelligenza artificiale. Non conosco altri, in Italia, che possano vantare più di 20 anni di esperienza nelle reti neurali, strumento alla base dell'intelligenza artificiale.

In questo numero speciale di Traders', realizzato in collaborazione con la redazione di Borsa, il giornale dell'Istituto Svizzero della Borsa, di cui il numero uno è in imminente uscita, abbiamo raggruppato quattro articoli scritti da Alessandro di Gioia, illuminanti sulle reti neurali e le relative applicazioni.

Il servizio Portafoglio Fondi, proposto da Investors' Magazine, è una applicazione molto significativa dell'intelligenza artificiale per la finanza. Il sistema è sviluppato interamente con due reti neurali di elevatissima qualità e provata esperienza.

Le equity line che pubblichiamo nelle pagine finali di questo numero parlano da sole, con la loro naturale ondulazione, ma in decisa crescita negli anni. Sulla pagina [https://investors\\_portafogliofondi.gr8.com/](https://investors_portafogliofondi.gr8.com/) puoi ottenere la documentazione del servizio in PDF.

Portafoglio Fondi è diventato il punto di riferimento di investitori, consulenti finanziari e professionisti della finanza. L'aggiornamento mensile delle operazioni avviene su tre portafogli di dieci fondi ciascuno. Una tecnologia efficace per ottenere rendimenti di ottima qualità nel tempo.

Buona lettura!

Maurizio Monti

Editore

TRADERS' Magazine Italia



**Maurizio Monti**  
Editore di TRADERS' Magazine

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Monti'.



# Uso delle reti neurali come strumento di supporto nei processi decisionali di asset allocation nei mercati finanziari

## Investire sui mercati utilizzando le reti neurali

» L'intelligenza artificiale è ad oggi uno strumento di elaborazione dei dati sul quale si concentra l'attività di studio e sviluppo di numerosi centri di ricerca. Nel corso di queste pubblicazioni verranno presentati i risultati conseguiti da un team di esperti analisti italiani, sfruttando il potenziale di questa nuova tecnologia in campo finanziario, in particolare nel settore dell'analisi quantitativa.

### Introduzione alle reti neurali

Da qualche anno ad oggi si sente sempre più parlare delle reti neurali e delle loro efficaci applicazioni in molteplici ambiti, fra i quali, non ultimo, quello finanziario, ambito in cui questa tecnologia costituisce oggi un potente alleato dell'investitore che intende approcciare i mercati in maniera metodica ed efficiente.

A onor del vero gli algoritmi neurali sono una tecnologia su cui si studia ormai da decenni; i primi schemi di rete neurale furono infatti presentati nel 1958 da Frank Rosenblatt, che introdusse il perceptrone, detto perceptron, strumento antesignano delle attuali reti neurali, progettato per il riconoscimento e la classificazione delle forme. Quando fu implementato il modello di Rosenblatt costituì un

progresso decisivo data la sua capacità di apprendere; caratteristica che ieri come oggi caratterizza e differenzia gli algoritmi neurali dai più tradizionali algoritmi informatici.

Dopo i primi studi la ricerca sulla tecnologia dell'intelligenza artificiale proseguì solo in alcuni ambiti, a causa, tra l'altro, della ingente potenza di calcolo necessaria per la sua implementazione, per poi essere riscoperta nel più recente passato e vivere una seconda giovinezza. Negli ultimi anni sono infatti aumentate in maniera esponenziale le applicazioni in molteplici settori diversi l'uno da l'altro, con risultati spesso proficui e stimolanti per avviare ulteriori ricerche.

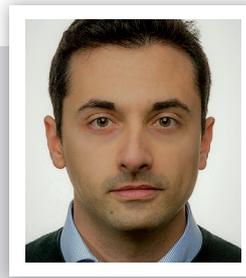
Non è raro sentir parlare di intelligenza artificiale applicata alle tecniche di marketing, piuttosto che alle applicazioni legate ai social network, o come applicativo di dispositivi smart, tali da renderli in grado di adattarsi alle preferenze del singolo utente con una flessibilità impensabile fino a qualche anno fa.

### Algoritmi neurali ed algoritmi informatici

Ma cos'è di preciso una rete neurale e come funziona? Senza entrare in profondi tecnicismi è comunque bene conoscerne e capirne le logiche alla base per comprenderne il potenziale.

Una rete neurale è un tipo di intelligenza artificiale, più precisamente è un modello matematico, costruito ispirandosi al funzionamento del cervello umano, che cerca di replicarne i processi cognitivi. È in grado di risolvere determinati problemi basandosi sull'osservazione di dati che ne siano esemplificativi, sui quali esse vengono addestrate, e non programmate, a svolgere determinati compiti.

Un esempio può aiutare a sottolineare la differenza fra



**Alessandro Di Gioia**

Dopo la laurea magistrale in ingegneria, conseguita presso l'Università di Bologna, approfondisce lo sviluppo di modelli quantitativi di supporto a l'attività di asset management e trading, sia algoritmico che discrezionale, collaborando a fianco di affermati professionisti del settore.

un algoritmo neurale ed uno informatico.

Il primo viene addestrato a risolvere un preciso compito date determinate informazioni iniziali. Una volta addestrato l'algoritmo cercherà di risolvere i problemi che gli verranno proposti, utilizzando le informazioni fornite anche se quest'ultime sono incomplete o se il problema da risolvere si presenta in maniera diversa dal solito. Completato l'addestramento l'algoritmo sviluppa una propria funzione d'apprendimento, la sua intelligenza, con la quale risolvere i futuri problemi e dove immagazzinare l'esperienza che verrà maturata col tempo alla luce degli errori commessi e delle giuste decisioni prese.

Un algoritmo informatico, a differenza di quello neurale, viene invece programmato per seguire un preciso percorso decisionale, che necessita di essere definito in maniera dettagliata, come ad esempio avviene per i calcolatori. Un solo input mancante non permette all'algoritmo di generare l'output in uscita, così come una qualsiasi modifica al problema da risolvere rende necessaria una conseguente modifica dell'algoritmo.

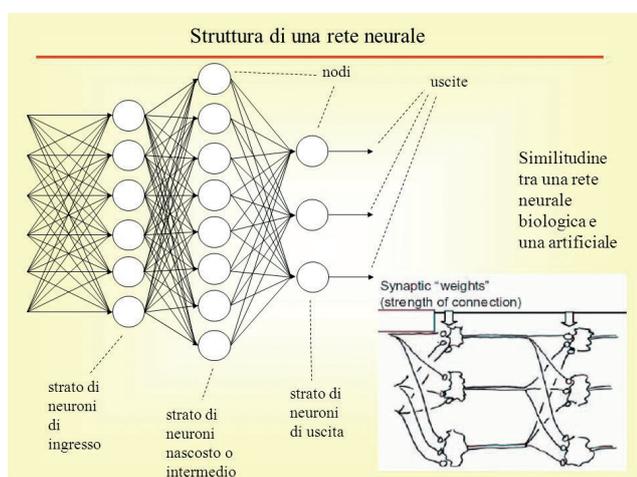
Pur non esistendo un meglio o un peggio assoluto, trattasi infatti di due strumenti informatici diversi l'uno dall'altro adatti a rispondere ad esigenze diverse, determinate caratteristiche delle reti neurali, ed in particolare la capacità di adattamento a condizioni al contorno variabili, le rendono un ottimo strumento di analisi in certe applicazioni nel campo della finanza quantitativa.

### Reti neurali e analisi quantitativa

Molti lettori avranno già sentito parlare di finanza quantitativa, ma essendo un termine spesso utilizzato in maniera impropria, riteniamo utile darne una breve definizione. La finanza quantitativa è una disciplina che si pone l'ambizioso obiettivo di capire il comportamento del mercato utilizzando modelli statistici e matematici, talvolta anche complessi, per fornire all'utente strumenti di supporto in molteplici attività inerenti i mercati finanziari; dalla speculazione all'arbitraggio, per arrivare fino a l'implementazione di strategie di copertura o di asset allocation.

Nello specifico nel corso di queste pubblicazioni verranno

F1) Struttura di una rete neurale



Rappresentazione schematica dei livelli di input, di output e dei layer nascosti nei quali viene elaborata la funzione di apprendimento.

Fonte: [www.slideshare.net](http://www.slideshare.net)

no presentati due modelli quantitativi neurali addestrati ad implementare strategie di asset allocation strategica e tattica, descrivendone in maniera chiara e semplice le logiche di funzionamento e presentandone i risultati conseguiti sul mercato dal lancio ad oggi.

Prima di scendere nel dettaglio delle logiche di funzionamento dei modelli quantitativi in oggetto è bene spiegare perché si è deciso di utilizzare le reti neurali.

## F2) Frank Rosenblatt e il perceptron



Frank Rosenblatt a inizio anni '60 allo studio dei primi modelli di perceptron.

Fonte: csis.pace.edu

## Perché utilizzare una rete neurale

L'idea di approfondire le reti neurali è nata dopo aver sperimentato modelli quantitativi basati su algoritmi informatici di statistica classica ed essersi scontrati con l'annoso problema del decadimento delle performance. Dopo le prime esperienze, si è maturata la consapevolezza che una volta iniziata l'applicazione in tempo reale dei modelli quantitativi questi presentavano performance inferiori alla fase di back testing, per di più decadenti col passare del tempo, e che anche le tecniche di ri-ottimizzazione in itinere dei parametri dell'algoritmo si rivelavano meno efficaci del previsto a fronte di ingenti dispendi di tempo ed energie. Si era quindi molto lontani dall'obiettivo di avere uno strumento robusto ed affidabile.

Con questo non vogliamo assolutamente affermare che non sia possibile sviluppare modelli quantitativi performanti basati su algoritmi informatici, ma che riteniamo più efficace e adatto alla natura dinamica dei mercati azionari l'uso dell'intelligenza artificiale.

È infatti indubbio che l'applicazione di un algoritmo informatico, in cui sono codificate precise regole di investimento, aiuti l'investitore ad evitare di commettere l'errore, spesso frequente, di prendere decisioni illogiche o irrazionali, magari mosse da emozioni o da una visione non obiet-

tiva del mercato, ma è anche vero che un modello decisionale basato su rigide regole non è in grado di adattarsi alle variabili condizioni al contorno.

La codifica e la definizione di modelli matematici e statistici permette inoltre di validare o meno strategie, scoprendo, tra l'altro, cosa ha funzionato in passato e cosa non ha invece mai funzionato, aiutando così l'investitore a maturare una certa consapevolezza su quella che è la realtà dei mercati finanziari, spesso molto distante dagli immaginari collettivi. Questa attività presenta però dei limiti applicativi. È evidente infatti che ci siano dei fenomeni sui mercati che si ripetono da decenni, basti pensare ai trend di mercato, ma è anche vero che questi non si ripresentano mai nella stessa maniera e risulta quindi difficile identificarli con modelli matematici di statistica classica, ideali per lavorare su un insieme chiuso di dati, ma meno adatti ad elaborarne uno aperto e in continua evoluzione.

Questa realtà rende fragili molti modelli quantitativi una volta applicati, basta infatti che un fenomeno non si ripresenti nella esatta maniera codificata nell'algoritmo per renderlo irriconoscibile a quest'ultimo; se inoltre si considera che più un algoritmo è complicato e ricco di regole, magari per analizzare un maggior numero di variabili, più risulta fragile, ecco che la situazione si complica. Ne consegue che pur essendo un ottimo strumento di analisi e studio dei fenomeni che caratterizzano i mercati finanziari, gli algoritmi di statistica classica presentano limiti se utilizzati come strumento prettamente operativo; d'altronde risulta difficile pensare di poter imbrigliare il mercato in un rigido algoritmo informatico.

## Conclusioni

Alla luce di queste considerazioni, frutto di anni di esperienza diretta sui mercati finanziari, talvolta sofferta, siamo giunti a maturare l'idea di approcciare i mercati con uno strumento di analisi più flessibile, che coniugasse i vantaggi derivanti dall'applicazione di un metodo in maniera emotivamente distaccata, costante ed obiettiva, tipica dell'approccio quantitativo, alla flessibilità mentale e alla capacità di analisi che caratterizza il solo cervello umano, in questo, ad oggi, superiore a qualsiasi stringa di codice.

Questi i presupposti alla base di una intensa attività di ricerca e sviluppo, che ha portato alla realizzazione di un modello quantitativo, costituito da una intelligenza artificiale, in grado di fornire efficaci suggerimenti operativi di supporto nei processi decisionali di asset allocation, attivo sui mercati da anni, con risultati senza dubbio interessanti, soprattutto sul lato del contenimento del rischio, e che sarà nostro piacere presentare ai gentili lettori nel corso delle prossime pubblicazioni.



Joe Ross



Guido Albi Marini

le opzioni  
**NUDE**  
e **FANTASTICHE**

**PRENDI IL CONTROLLO  
DEI TUOI INVESTIMENTI**  
e a, fine anno, prenditi  
la soddisfazione di farli  
vedere al tuo  
consulente  
finanziario!

Il servizio consiste in:

Un **video** con le istruzioni esatte su come mettere un ordine con il nostro boker di riferimento, per iniziare a fare pratica durante il periodo di prova dell'abbonamento.

Un **webinar** periodico direttamente con il dott. Albi Marini, responsabile di Joe Ross per Trading educators, per approfondire i mercati e analizzare l'accaduto del periodo quando ce ne fosse bisogno

Un **PDF quotidiano** contenente:

1. Una pagina fondamentale con l'eventuale ordine del giorno necessario al trade, che può essere messo facilmente anche da cellulare ed a qualsiasi ora della giornata di trading.
2. Le pagine contenenti commenti al mercato e le ragioni del trade.
3. Tenuta di tutta la contabilità delle varie posizioni in essere.

E... come sempre, un fantastico servizio di attenzione al cliente che ti mette al riparo da ogni difficoltà dovessi avere nell'inserire i tuoi ordini.

Contatti  
[info@traders-mag.it](mailto:info@traders-mag.it)

**TRADERS**  
Investimenti Trading Risparmio



# Uso delle reti neurali come strumento di supporto nei processi decisionali di asset allocation nei mercati finanziari

## Parte 2: Investire sui mercati utilizzando le reti neurali

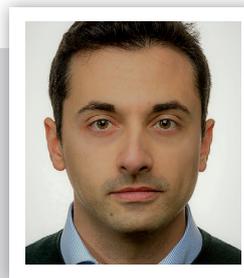
» L'intelligenza artificiale è ad oggi uno strumento di elaborazione dei dati sul quale si concentra l'attività di studio e sviluppo di numerosi centri di ricerca. Nel corso di queste pubblicazioni verranno presentati i risultati conseguiti da un team di esperti analisti italiani, sfruttando il potenziale di questa nuova tecnologia in campo finanziario, in particolare nel settore della analisi quantitativa.

### Introduzione alle reti neurali

Nel precedente articolo è stato presentato ai gentili lettori il percorso che ci portò a maturare l'idea di utilizzare l'intelligenza artificiale come strumento di finanza quantitativa e sono stati esposti i motivi per cui, per un efficace approccio ai mercati, è da preferire l'uso di algo-

ritmi neurali, a quello di algoritmi informatici. Nel corso di questa pubblicazione verranno invece approfondite le fasi di sviluppo e progettazione dei modelli neurali presentati, esposte le considerazioni che hanno definito gli input ed i target di progetto e presentati i concetti e le logiche alla base delle strategie di asset allocation implementate.

Il modello quantitativo oggetto di queste pubblicazioni è costituito da due algoritmi, costituiti da due distinte intelligenze artificiali, addestrate rispettivamente ad effettuare una attività di valutazione e ranking di strumenti finanziari, presentata nel corso di questa pubblicazione, ed una di market timing, in grado di lavorare sia in maniera indipendente che sinergica, a seconda degli obiettivi di investimento.



**Alessandro Di Gioia**

Dopo la laurea magistrale in ingegneria, conseguita presso l'Università di Bologna, approfondisce lo sviluppo di modelli quantitativi di supporto a l'attività di asset management e trading, sia algoritmico che discrezionale, collaborando a fianco di affermati professionisti del settore.

**Creare valore in un investimento riducendo gli sprechi ed evitando la diversificazione ingenua**

Prima di scendere nel dettaglio delle fasi di progettazione e sviluppo dell'algoritmo neurale è bene condividere col lettore alcune considerazioni che ci hanno portato ad individuare la necessità di avere uno strumento che fosse di supporto nella valutazione e nel ranking degli strumenti finanziari.

L'investimento nei mercati finanziari è spesso realizzato con delle modalità molto diverse tra loro; c'è chi investe seguendo le principali teorie senza applicare un pensiero critico particolare, chi applica metodi derivanti da pratica ed esperienza di mercato, chi segue procedimenti prevalentemente euristici, chi è influenzato nelle scelte da tradizioni o abitudini, chi ritiene che investire sia un'arte e chi ritiene sia una professione da svolgere con metodo, disciplina e il giusto setup mentale.

Da questo approccio è nata l'esigenza di definire un certo ordine mentale, in un contesto, quello dei merca-

ti finanziari, caratterizzato da una aleatorietà implicita in parte inalienabile, e complicato, nell'atto dell'investimento, dall'enorme numero di strumenti finanziari e da alcune dinamiche dell'industria del risparmio gestito.

In questo contesto l'attenzione è stata posta sulla natura del mercato, in particolare sulle variabili su cui possiamo agire e da cui dipende il buon esito di un investimento, definendo un percorso decisionale fluido e snello con il quale concretizzare, nella pratica, il portafoglio d'investimento efficiente in grado di massimizzare i rendimenti dato un certo rischio, distinguendo le scelte d'investimento in grado di portare valore aggiunto, da quelle prive di valore e cercando, in generale, di perseguire degli obiettivi di semplificazione, ordine, individuazione del valore, riduzione degli sprechi, standardizzazione, tipici di un pensiero "lean", i cui contenuti e suggerimenti sono validati dai risultati conseguiti in numerosi contesti, e che, anche

**F1) Performance Report AlmaGestio**

Low Volatility Istituzionale € H	Bench	Bench 2	ALMAGESTIO	OverPerf.	i ind. Sharp
Durata investimento in anni	11,80	11,80	<b>11,80</b>		5,00%
Capitale iniziale	10.000,00	10.000,00	<b>10.000,00</b>		
Capitale finale	€ 17.053,77	€ 17.423,33	<b>€ 23.462,16</b>		
Interesse annuo composto	4,63%	4,82%	7,50%	<b>61,96%</b>	
Volatilità Totale	3,55%	2,65%	3,04%	<b>-14,21%</b>	
Indice di Sharpe	(0,105)	(0,068)	<b>0,820</b>		
Numero Switch medio mensile			<b>2,35</b>		
mese migliore	4,51%	3,58%	<b>6,81%</b>		
mese peggiore	<b>-5,93%</b>	<b>-5,05%</b>	<b>-2,34%</b>		
anno migliore	21,95%	18,35%	<b>29,71%</b>		
anno peggiore	<b>-12,21%</b>	<b>-7,47%</b>	<b>-0,18%</b>		

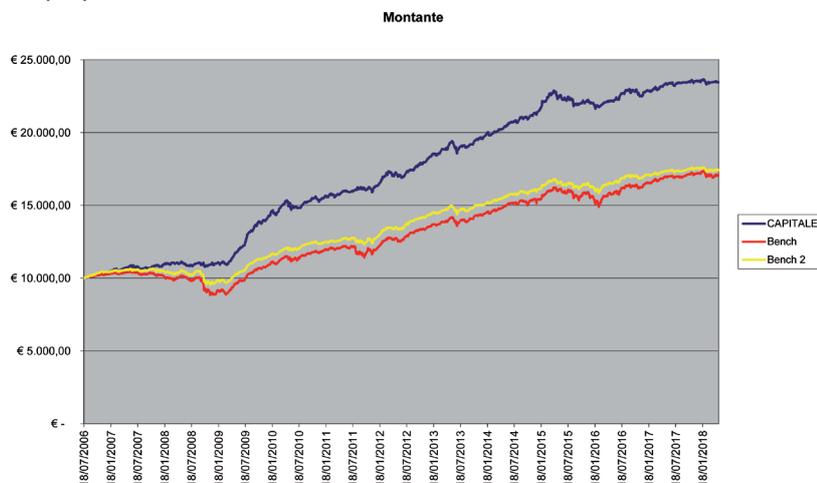
**ANDAMENTO ALMAGESTIO %**

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	ALMAGESTIO	Bench 2
2006							0,30%	0,81%	0,57%	1,02%	0,25%	0,62%	3,62%	4,09%
2007	1,47%	-0,34%	0,87%	1,32%	1,13%	-0,67%	-1,14%	0,20%	0,30%	1,00%	0,53%	-0,26%	4,46%	0,96%
2008	1,66%	0,34%	-0,33%	0,28%	-0,66%	-1,04%	0,63%	1,03%	-0,65%	-0,97%	1,14%	0,30%	1,69%	-7,47%
2009	0,12%	-0,12%	1,19%	3,91%	2,78%	2,35%	6,81%	2,04%	3,10%	0,79%	0,87%	2,66%	29,71%	18,35%
2010	1,17%	0,73%	3,37%	1,60%	-2,32%	-0,24%	0,04%	2,26%	0,41%	1,37%	-1,70%	1,56%	8,40%	7,90%
2011	0,56%	1,26%	-0,30%	1,05%	0,90%	-0,65%	0,82%	0,46%	0,14%	0,18%	-1,07%	2,36%	5,82%	3,40%
2012	2,41%	2,02%	0,63%	-0,13%	-0,70%	-0,57%	2,44%	0,04%	1,43%	0,94%	1,67%	1,37%	12,11%	12,10%
2013	0,35%	0,99%	1,37%	1,53%	0,32%	-2,34%	1,53%	-0,28%	0,93%	1,82%	0,78%	0,47%	7,66%	4,75%
2014	0,39%	0,90%	0,56%	0,60%	1,30%	0,96%	0,30%	1,24%	0,07%	0,36%	1,01%	0,70%	8,69%	6,90%
2015	2,86%	1,53%	1,15%	-0,60%	-0,09%	-1,36%	0,50%	-1,55%	-0,38%	1,00%	0,39%	-0,94%	2,47%	1,12%
2016	-0,58%	0,09%	0,92%	0,33%	0,31%	0,70%	1,31%	1,00%	-0,10%	-0,53%	-1,06%	1,27%	3,69%	4,88%
2017	-0,10%	1,17%	0,25%	0,62%	0,38%	-0,36%	0,51%	0,18%	0,08%	0,57%	-0,29%	-0,06%	2,97%	2,52%
2018	0,25%	-0,35%	0,04%	-0,03%	-0,08%								-0,18%	-0,57%

Performance report di una gestione patrimoniale in fondi implementata col supporto dei modelli neurali. Alla voce "AlmaGestio" le metriche della GFP, al netto delle commissioni di gestione, conseguite dal lancio a mercato del portafoglio ad oggi.

Fonte: elaborazione propria dell'autore

## F2) Equity Line AlmaGestio



In blu, l'andamento della equity line della GPF "AlmaGestio" conseguita col l'uso sinergico dei due modelli neurali; in giallo e in rosso, l'andamento della equity line conseguita col supporto del solo modello di selezione degli strumenti finanziari.

Fonte: elaborazione propria dell'autore

## Analisi quantitativa e ranking di strumenti finanziari

Valutare in maniera obiettiva ed efficace uno strumento finanziario per l'investimento collettivo del risparmio è una attività professionale complessa, per la buona riuscita della quale è necessaria una consolidata comprensione delle dinamiche di mercato e di quelle dell'industria del risparmio gestito, una view di mercato sintetica e focalizzata sugli aspetti in grado di portare valore e capacità di analisi ed elaborazione dei dati.

Data l'importanza di questa pratica professionale, alla luce delle esperienze di mercato maturate negli anni, ci si è posti l'obiettivo di definire delle regole e delle procedure di riferimen-

to da seguire e si è arrivati a stabilire un metodo utile per

in finanza, possono aiutare a definire dei modus operandi. Acquisendo questo setup mentale si è giunti a maturare l'idea che, date le caratteristiche attuali dei mercati e la natura globale dell'economia mondiale, l'assenza di metodi di valutazione degli strumenti finanziari, una scelta superficiale degli stessi e l'applicazione di una diversificazione ingenua, non portino valore all'investimento, ma creino invece ulteriori gradi di complicazione e disordine mentale, portando spreco, sia di tempo che di capitale, e rendendone più difficile la gestione nel tempo, sia sul lato prettamente tecnico sia su quello emotivo, data la più difficile comprensione degli strumenti in cui si è investito, con conseguenti aumenti di costi, rischi e riduzione della redditività sul breve e lungo periodo.

ta da seguire e si è arrivati a stabilire un metodo utile per una efficiente composizione iniziale del portafoglio e per il suo mantenimento nel tempo.

Una parte molto consistente del lavoro svolto è stata costituita dallo studio e dalla definizione di criteri di valutazione precisi e concisi; fra i quali, tra l'altro, la definizione del giusto benchmark per ogni categoria di fondo, la valutazione della qualità di gestione di un fondo rispetto al mercato e ai principali competitors, l'analisi dei rendimenti lordi e dei costi, l'analisi sulla strategia di gestione implementata dallo staff di gestori, l'analisi storica delle performance e della qualità di gestione. Per ognuna di queste pratiche si è definita una procedura e degli indicatori tali da rendere quantificabile il giudizio finale e formulabile in un minor lasso di tempo, così da rendere l'analisi nel suo complesso un processo fluido e snello ed implementabile anche in tempo reale.

La definizione delle procedure è stata una fase di cruciale importanza perché ha reso l'analisi una pratica metodica, misurabile nella sua efficacia e, in parte, standardizzabile ed ottimizzabile, rendendone più semplice l'aggiornamento e consentendo la realizzazione di un ranking in tempo reale degli strumenti finanziari disponibili, strumento, quest'ultimo, di fondamentale importanza per implementare strategie di asset allocation finalizzate a mantenere nel tempo il capitale allocato sugli strumenti finanziari più efficienti.

Se nel passato rendimenti più generosi potevano rendere redditizio anche un investimento non eseguito a regola d'arte, oggi, investire senza il giusto know how, si può concretizzare in un acquisto di solo rischio senza possibilità di rivalutazione del capitale e con alta probabilità di perdita.

Alla luce di queste considerazioni, si è individuata la necessità di definire un metodo di supporto nelle scelte di allocazione del capitale e di elaborare strumenti operativi che aiutino l'investitore professionista nelle analisi, perseguendo così un generale obiettivo di efficientamento sia dell'investimento stesso che delle attività collegate.

## Progettazione e sviluppo degli algoritmi neurali

Definite le procedure e i metodi sopra esposti è iniziata la fase di progettazione e sviluppo di un modello quantita-

» Per sviluppare una rete neurale è necessario disporre di un set di dati rappresentativi di casi esemplificativi del problema in oggetto, di cui è nota la soluzione, dall'analisi dei quali l'intelligenza artificiale sviluppa una propria funzione di apprendimento. «

tivo in grado di eseguire le analisi in oggetto, in maniera tale da ridurre tempo e risorse impiegate e il doversi dedicare ad attività ripetitive, permettendo così al professionista di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto.

Come anticipato nell'articolo precedente, per lo sviluppo del modello quantitativo si è scelto di utilizzare una rete neurale, data la struttura di questi algoritmi più adatta ad elaborare dati costituiti da sistemi aperti e variabili e data la capacità di apprendimento ed interpretazione dei dati più intuitiva e flessibile, che li rende più efficaci nelle applicazioni legate ai mercati finanziari, sistema complesso e variabile.

Le fasi di sviluppo di una rete neurale sono sostanzialmente due: una prima, di addestramento, durante la quale il modello basandosi sull'analisi di dati storici e casi esemplificativi del problema in oggetto elabora una propria funzione di apprendimento, ed una seconda di test, durante la quale al modello vengono sottoposti problemi, di cui si ha nota la soluzione, e valutata la sua capacità di analisi confrontando la soluzione fornita dall'algoritmo con quella corretta.

Questo procedimento, che in questa sede per esigenze di sintesi presentiamo sommariamente, porta alla realizzazione di modelli quantitativi molto robusti ed in grado di elaborare l'output anche in presenza di dati di input incompleti o condizioni al contorno variabili, ma soprattutto più flessibili nel rivedere la propria strategia, la funzione di apprendimento, in base all'evolversi dei mercati.

Per sviluppare una rete neurale è necessario disporre di un set di dati rappresentativi di casi esemplificativi del problema in oggetto, di cui è nota la soluzione, dall'analisi dei quali l'intelligenza artificiale sviluppa una propria funzione di apprendimento, basandosi sull'osservazione e maturando esperienza dagli errori commessi e dalle giuste decisioni prese, proprio come accade nel processo di apprendimento che caratterizza l'intelligenza umana.

Per questo motivo è stato creato un set di indicatori,

tali da rendere quantificabili per l'algoritmo i parametri di valutazione precedentemente esposti, e creato un database di dati esemplificativi della pratica professionale in oggetto, sui quali la rete neurale è stata addestrata ad effettuare una valutazione ed un ranking di strumenti finanziari, formulati sotto forma di output. Terminata la fase di sviluppo è seguita quella di test, durante la quale è stata analizzata la capacità di analisi del modello confrontando l'output generato con quello atteso, per poi iniziare quella attuale di uso come strumento di supporto nelle scelte di allocazione del capitale nei mercati finanziari.

### Conclusioni e analisi dei risultati

Il modello quantitativo presentato è ad oggi in uso, ed ha aiutato a conseguire importanti risultati sui mercati finanziari nel corso degli ultimi dieci anni (riferimento figure 1 e 2), riuscendo ad adeguarsi a condizioni di mercato differenti e validando così la propria affidabilità come strumento di analisi nei processi decisionali di allocazione del capitale. L'esperienza di mercato ha quindi validato la scelta di un approccio ai mercati efficiente e razionale, finalizzato a ridurre gli sprechi e definire procedure e metodi con cui guidare l'investitore nelle proprie scelte; l'implementazione di un affidabile modello quantitativo ha inoltre permesso di automatizzare diversi processi, portando un notevole risparmio di risorse impiegate e riducendo al contempo il rischio di errori, aiutando così l'investitore professionista a mantenere la necessaria costanza operativa anche nei momenti di mercato più difficili.

L'esperienza maturata, nel suo complesso, ha inoltre avvalorato l'efficacia di un approccio ai mercati metodico, basato sui concetti di efficienza, semplificazione, ordine, analisi e rappresentazione dei dati, efficaci nell'applicazione pratica in numerosi ambiti, i cui risultati conseguiti verranno ulteriormente approfonditi nel corso delle prossime pubblicazioni.



Parte 3: Investire sui mercati utilizzando le reti neurali

# Uso delle reti neurali come strumento di supporto nei processi decisionali di asset allocation nei mercati finanziari

» L'intelligenza artificiale è ad oggi uno strumento di elaborazione dei dati sul quale si concentra l'attività di studio e sviluppo di numerosi centri di ricerca. Nel corso di queste pubblicazioni verranno presentati i risultati conseguiti da un team di esperti analisti italiani, sfruttando il potenziale di questa nuova tecnologia in campo finanziario, in particolare nel settore della analisi quantitativa.

## Note introduttive

Nel corso della precedente pubblicazione è stato condiviso con i gentili lettori il percorso che ci ha portato a sviluppare una intelligenza artificiale addestrata alla valutazione ed al ranking di strumenti finanziari e come uno strumento di questo tipo possa portare notevoli vantaggi nella realizzazione e nella gestione di portafogli in fondi comuni di investimento.

Come anticipato nei precedenti articoli, il metodo di ge-

stione di portafogli in fondi AlmaGestio è costituito da due intelligenze artificiali che lavorano in maniera sinergica l'una con l'altra; nel corso di questa pubblicazione sarà un piacere condividere con i lettori le esperienze che ci hanno portato a sviluppare una intelligenza artificiale dedicata a fornire segnali di ingresso ed uscita dai mercati, o meglio suggerimenti in merito alla convenienza o meno di investire in un determinato mercato durante un definito periodo storico.

## Che cos'è il market timing e come incide sui nostri investimenti

Il termine market timing è di derivazione anglosassone ed è una espressione, difficilmente traducibile in italiano, che indica una strategia di investimento mediante la quale si cerca di individuare i momenti più profittevoli per entrare ed uscire dai mercati finanziari.

Tale pratica professionale è ad oggi molto discussa ed esistono differenti correnti di pensiero, nate in ambienti lavorativi e culturali diversi gli uni dagli altri, alcune delle quali vedono il market timing come un'illusione ritenendo la una attività difficilissima se non impossibile nella applicazione pratica e ritendendo altrettanto impossibile anticipare, o anche solo seguire, i movimenti dei mercati, d'altro canto c'è chi invece ritiene fondamentale un corretto market timing e possibile praticare questa attività con successo in una gestione attiva; esistono numerosi studi, ricerche ed analisi per validare l'una o l'altra teoria.

Riteniamo che questa non sia la sede opportuna né ci preme entrare in questo dibattito sostenendo una tesi piuttosto che un'altra. Il nostro approccio è quello di condividere col lettore la nostra esperienza maturata sul mercato nella gestione di portafogli d'investimento e quelli che sono stati gli approcci operativi più efficaci.

Al di là delle opinioni che si possono avere in merito alla possibilità di implementare con successo e costanza l'attività di market timing, il momento storico nel quale si decide, per un qualsiasi motivo, di effettuare un investimento nel mercato risulta essere una decisione fondata



**Alessandro Di Gioia**

Dopo la laurea magistrale in ingegneria, conseguita presso l'Università di Bologna, ottiene l'abilitazione sia alla professione di ingegnere che di consulente finanziario ed approfondisce lo sviluppo di modelli quantitativi di supporto a l'attività di asset management e trading, sia algoritmico che discrezionale, collaborando a fianco di affermati professionisti del settore.

✉ alessandro.digioia88@gmail.com

tale per l'esito dell'investimento stesso, talvolta più della scelta dello strumento finanziario con cui attuarlo e quindi delle considerazioni in merito alla qualità dello strumento stesso; basti pensare, ad esempio, a chi investì nel mercato azionario europeo nel 2006/2007 o chi, nello stesso periodo, per un qualsiasi motivo, decise di vendere. Al riguardo si potrebbero trovare numerosi esempi, non solo legati ai mercati finanziari.

È possibile definire delle linee guida, delle regole, utili quando ci si trova nella situazione di dover prendere determinate decisioni così influenti sull'esito di un investimento?

La risposta ad una domanda del genere ci conduce inevitabilmente ad approfondire la materia della teoria delle decisioni, definita nel mondo anglosassone "operation research", il cui obiettivo è quello di fornire un supporto alla presa di decisioni mediante la realizzazione di modelli matematici con cui analizzare e risolvere problemi decisionali complessi.

### F1) Performance Report AlmaGestio

Portafoglio Mid Volatility Premium	Benchmark	ALMAGESTIO
Durata investimento in anni	12,00	12,00
Capitale iniziale	10.000,00	10.000,00
Capitale finale	€ 17.548,45	€ 23.088,18
Interesse annuo composto	4,80%	7,22%
Volatilità Totale	3,57%	4,07%
Minus tot in % su montante		-3,43%
Indice di Sharpe	(0,056)	0,547
Numero Switch medio annuale		10,34
mese migliore	3,88%	7,19%
mese peggiore	-5,84%	-4,11%
anno migliore	19,13%	27,26%
anno peggiore	-11,82%	-2,23%

#### ANDAMENTO ALMAGESTIO %

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Bench	ALMAGESTIO
2006							0,77%	0,55%	0,62%	1,33%	1,00%		4,91%	6,25%
2007	1,02%	0,10%	1,62%	1,31%	1,08%	-0,73%	-0,56%	-0,23%	1,22%	1,85%	-0,70%	0,03%	2,79%	6,12%
2008	0,67%	0,17%	-0,32%	0,04%	-0,43%	-1,53%	-0,09%	1,09%	-1,27%	-1,39%	1,31%	1,03%	-11,82%	-0,79%
2009	0,14%	-0,20%	1,32%	2,71%	2,07%	1,78%	7,19%	1,82%	3,37%	-0,02%	1,11%	3,28%	19,13%	27,26%
2010	-0,01%	0,89%	4,53%	1,63%	-2,81%	-0,62%	-0,19%	1,92%	0,95%	1,52%	-1,00%	2,52%	8,19%	9,54%
2011	0,16%	0,93%	-0,19%	1,35%	0,26%	-0,72%	1,33%	-0,56%	-0,22%	0,53%	-1,02%	2,11%	1,28%	3,98%
2012	2,27%	2,05%	0,94%	0,48%	-2,16%	-1,24%	1,81%	-0,10%	1,49%	0,32%	1,44%	1,23%	12,00%	8,75%
2013	0,16%	0,83%	1,39%	0,98%	0,76%	-2,47%	2,21%	-0,90%	1,66%	2,29%	0,73%	0,69%	5,32%	8,56%
2014	-0,15%	1,69%	0,51%	0,09%	2,41%	0,82%	0,12%	2,07%	-0,03%	0,59%	1,42%	0,55%	7,69%	10,55%
2015	3,87%	2,55%	1,89%	-1,03%	0,83%	-1,86%	0,37%	-4,11%	0,56%	0,45%	0,40%	-0,71%	2,11%	3,02%
2016	-0,98%	-0,10%	1,32%	0,34%	0,78%	0,33%	1,26%	1,03%	-0,02%	-0,81%	-1,24%	0,86%	3,99%	2,74%
2017	0,01%	1,94%	0,93%	1,42%	0,84%	-0,81%	0,58%	0,23%	0,06%	1,43%	-0,84%	-0,29%	4,44%	6,33%
2018	0,95%	-1,60%	-0,48%	-0,14%	-0,22%	-0,76%							-0,73%	-2,23%

Performance report di una gestione patrimoniale in fondi implementata col supporto dei modelli neurali. Alla voce "AlmaGestio" le metriche della GPF, al netto delle commissioni di gestione, conseguite dal lancio a mercato del portafoglio ad oggi.

Fonte: elaborazione dell'autore

## Una rete neurale di supporto nelle decisioni di market timing

Alla luce delle considerazioni appena esposte, che si creda o meno nella possibilità di effettuare market timing con successo e costanza, quest'ultimo risulta ad ogni modo rilevante per l'esito degli investimenti di un investitore. Di conseguenza data l'importanza e la difficoltà

## F2) Equity Line AlmaGestio



In blu, l'andamento della equity line della GPF "AlmaGestio" conseguita con l'uso sinergico dei due modelli neurali; in viola, l'andamento della equity line conseguita col supporto del solo modello di selezione degli strumenti finanziari. La rappresentazione grafica delle performance mostra come l'applicazione di un corretto e costante market timing porti nel tempo vantaggi evidenti rispetto ad una strategia del tipo buy&hold.

Fonte: proprietaria

finando la propria funzione d'apprendimento. Nel caso di questa rete neurale, addestrata appositamente per prendere decisioni di asset allocation e market timing, questa caratteristica risulta fondamentale in quanto le permette di meglio adattarsi alle mutevoli condizioni dei mercati finanziari rendendola così uno strumento di analisi più robusto ed affidabile rispetto ad un modello matematico di statistica classica.

### La semplicità delle logiche base del modello sviluppato

L'utilizzo di modelli matematici complessi non deve essere fuorviante, ci preme infatti sottolineare come la semplicità di pensiero sia sempre stata alla base dei modelli sviluppati in quanto riteniamo che le soluzioni semplici, per quanto difficili da ideare, siano anche efficaci e rimangano tali nel tempo.

tà dell'attività di market timing si è deciso di approcciare il problema con metodo, applicando le teorie precedentemente menzionate e dei metodi quantitativi avanzati come le intelligenze artificiali.

Dopo aver scelto di utilizzare l'intelligenza artificiale come modello quantitativo si è creato un set di indicatori che quantificassero informazioni e considerazioni sia di tipo macroeconomico che di analisi tecnica, quali l'andamento dei tassi di interesse, i rapporti fra una valuta e l'altra, indicatori termometro dell'economia, indicatori di analisi tecnica calcolati sui n.a.v. dei fondi e sugli indici di riferimento ed altri ben rappresentativi della variabile presa in considerazione.

Creato il set di indicatori, questi sono stati utilizzati come input per lo sviluppo della rete neurale, la quale è stata addestrata mediante l'osservazione di dati storici esemplificativi, a fornire una decisione in merito alla convenienza o meno nel mantenere il capitale allocato in una determinata asset class piuttosto che riallocarlo diversamente.

Terminata la fase di addestramento, come per la precedente rete neurale, è stata avviata una fase di test durante la quale si è valutata la bontà delle decisioni prese in tempo reale, conclusasi anche in questo caso positivamente, per poi passare all'operatività reale.

Come anticipato nelle pubblicazioni precedenti, una peculiarità delle reti neurali è data dalla capacità di continuare ad apprendere nel tempo maturando così esperienza ed af-

Il processo logico applicato prevede infatti prima una analisi del tipo "top-down" riguardo ai macro trend dei mercati nonché di forza relativa fra un mercato e l'altro ed in seguito una del tipo "bottom-up" di analisi dei singoli strumenti finanziari, sinergiche l'una con l'altra e finalizzate a perseguire un comune obiettivo di efficientamento.

### Conclusioni e analisi dei risultati

Dall'analisi dei risultati conseguiti con l'uso sinergico dei due modelli di rete neurale si può constatare come corrette decisioni di market timing possano aiutare a migliorare i rendimenti nel tempo e soprattutto a ridurre drawdown e tempi di recupero dal drawdown, riducendo il capitale esposto durante i periodi di recessione dei mercati.

Un affidabile strumento di supporto nelle scelte di allocazione del capitale risulta di fondamentale importanza, soprattutto durante le situazioni di incertezza sui mercati, quando prendere delle decisioni risulta più difficile e quando prendere le decisioni sbagliate o non prendere delle decisioni può comportare delle perdite per l'investitore, talvolta anche importanti.

Dopo aver presentato ai gentili lettori gli step di sviluppo dei due modelli neurali in oggetto e le logiche di funzionamento, nel corso della prossima pubblicazione verranno condivise alcune considerazioni generali maturate in anni di esperienza sui mercati e nello sviluppo e uso di modelli quantitativi.



# FOREX POWERFUL

IL POTERE DEL TRADING

**FP – Instant Scalping**

**Fp\_Instant GOLD**

**Fp\_Instant OIL**

**Fp\_Instant DAX**

[www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it)

**PROVALI PER 60 GIORNI!**

una esclusiva di

ISTITUTO  
SVIZZERO  
DELLA  
BORSA

**TRADERS**  
Investimenti Trading Risparmio



Parte 4: Investire sui mercati utilizzando le reti neurali

# Uso delle reti neurali come strumento di supporto nei processi decisionali di asset allocation nei mercati finanziari

» L'intelligenza artificiale è ad oggi uno strumento di elaborazione dei dati sul quale si concentra l'attività di studio e sviluppo di numerosi centri di ricerca. Nel corso di queste pubblicazioni verranno presentati i risultati conseguiti da un team di esperti analisti italiani, sfruttando il potenziale di questa nuova tecnologia in campo finanziario, in particolare nel settore della analisi quantitativa.

## Introduzione

Nel corso delle precedenti pubblicazioni è stato presentato ai gentili lettori il metodo di investimento AlmaGestio, approfondendo nel dettaglio i motivi che hanno portato a prendere la decisione di utilizzare le reti neurali come strumento di analisi quantitativa e le logiche di selezione e gestione degli strumenti finanziari oggetto dell'investimento.

Nel corso di questo appuntamento verrà riassunto il per-

corso di sviluppo che ci ha portato a definire questa metodologia operativa, ponendo particolare attenzione sui fattori critici di successo che hanno portato valore aggiunto.

## Il metodo "AlmaGestio"

Il metodo AlmaGestio è uno strumento di analisi quantitativa, costruito con l'uso delle reti neurali, col quale si è definita una strategia di investimento sui mercati finanziari,

costituisce quindi uno strumento di supporto nella costruzione e gestione di portafogli d'investimento, realizzati principalmente con fondi comuni d'investimento.

Nel corso delle precedenti tre pubblicazioni sono stati approfonditi i motivi che hanno portato a prendere la decisione di utilizzare una rete neurale ed analizzate le principali attività svolte dal modello; quelle di ranking e selezione di strumenti finanziari e quella di fornire suggerimenti di market timing. Nel corso di questa pubblicazione oltre a soffermarci nuovamente sulle attività chiave implementate in AlmaGestio verranno analizzati i fattori critici di successo di questo modello che hanno permesso di conseguire importanti risultati sui mercati finanziari.

### Fattori critici di successo della metodologia AlmaGestio

Sono diversi i fattori critici di successo del modello AlmaGestio che hanno permesso di performare con esito positivo sui mercati finanziari, fra questi, quelli più importanti sui quali ci soffermeremo sono: l'uso di una strategia ben definita, ma allo stesso tempo dinamica ed in grado di adattarsi ad un mercato in continuo cambiamento, l'efficace applicazione pratica di tecniche di ranking e selezione degli strumenti finanziari incentrate sul raggiungimento di obiettivi target di efficienza ed un efficace strategia di market timing in grado di ridurre considerevolmente il rischio di drawdown sia in termini assoluti sia in termini di time to recovery.

Avere una strategia è fondamentale, lo è in diversi settori e lo è anche nell'approcciarsi ai mercati finanziari, contesto nel quale spesso invece si opera senza averla ben chiara.



**Alessandro Di Gioia**

Dopo la laurea magistrale in ingegneria, conseguita presso l'Università di Bologna, ottiene l'abilitazione sia alla professione di ingegnere che di consulente finanziario ed approfondisce lo sviluppo di modelli quantitativi di supporto a l'attività di asset management e trading, sia algoritmico che discrezionale, collaborando a fianco di affermati professionisti del settore.

✉ alessandro.digioia88@gmail.com

Fin dai primi approcci ai mercati abbiamo percepito questa necessità, di aver un metodo, un piano che ci aiutasse ad individuare la strada per raggiungere i nostri obiettivi finanziari. Da questo bisogno è nata una intensa attività di ricerca nel campo delle reti neurali finalizzata a creare un modello di intelligenza artificiale, dinamica ed in grado di apprendere dall'analisi delle proprie decisioni, che ha portato alla realizzazione di uno strumento di analisi quantitativa adatto ad operare in un contesto dinamico ed in evoluzione come i mercati finanziari. La capacità di apprendere ed evolvere la propria strategia in maniera tale da rispondere tempestivamente ai segnali del mercato rappresenta un driver di successo del modello AlmaGestio, che manca a tanti strumenti simili costruiti con tecnologie informatiche statiche, meno adatte ad operare in un ambiente dinamico come quello dei mercati finanziari; la scelta di implementare una rete neurale ha permesso di conseguire questo vantaggio.

Se avere una strategia è importante, ancora di più lo è averne una efficace; la metodologia AlmaGestio è stata costruita a partire da concetti di efficienza e riduzione degli sprechi, sulla base dei quali è stata costruita una tecnica di ranking e selezione degli strumenti finanziari con l'obiettivo di massimizzare i guadagni durante le fasi di rialzo dei mercati finanziari e ridurre al minimo le perdite durante quelle di recessione. Questo approccio nella selezione degli strumenti finanziari permette di realizzare portafogli

### F1) Performance Report AlmaGestio

Portafoglio Mid Volatility Premium	Benchmark	ALMAGESTIO
Durata investimento in anni	12,00	12,00
Capitale iniziale	10.000,00	10.000,00
Capitale finale	€ 17.548,45	€ 23.088,18
Interesse annuo composto	4,80%	7,22%
Volatilità Totale	3,57%	4,07%
Minus tot in % su montante		-3,43%
Indice di Sharpe	(0,056)	0,547
Numero Switch medio annuale		10,34
mese migliore	3,88%	7,19%
mese peggiore	-5,84%	-4,11%
anno migliore	19,13%	27,26%
anno peggiore	-11,82%	-2,23%

#### ANDAMENTO ALMAGESTIO %

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Bench	ALMAGESTIO
2006							0,77%	0,55%	0,62%	1,33%	1,00%	1,84%	4,91%	6,25%
2007	1,02%	0,10%	1,62%	1,31%	1,08%	-0,73%	-0,56%	-0,23%	1,22%	1,85%	-0,70%	0,03%	2,79%	6,12%
2008	0,67%	0,17%	-0,32%	0,04%	-0,43%	-1,53%	-0,09%	1,09%	-1,27%	-1,39%	1,31%	1,03%	-11,82%	-0,79%
2009	0,14%	-0,20%	1,32%	2,71%	2,07%	1,78%	7,19%	1,82%	3,37%	-0,02%	1,11%	3,28%	19,13%	27,26%
2010	-0,01%	0,89%	4,53%	1,63%	-2,81%	-0,62%	-0,19%	1,92%	0,95%	1,52%	-1,00%	2,52%	8,19%	9,54%
2011	0,16%	0,93%	-0,19%	1,35%	0,26%	-0,72%	1,33%	-0,56%	-0,22%	0,53%	-1,02%	2,11%	1,28%	3,98%
2012	2,27%	2,05%	0,94%	0,48%	-2,16%	-1,24%	1,81%	-0,10%	1,49%	0,32%	1,44%	1,23%	12,00%	8,75%
2013	0,16%	0,83%	1,39%	0,98%	0,76%	-2,47%	2,21%	-0,90%	1,66%	2,29%	0,73%	0,69%	5,32%	8,56%
2014	-0,15%	1,69%	0,51%	0,09%	2,41%	0,82%	0,12%	2,07%	-0,03%	0,59%	1,42%	0,55%	7,69%	10,55%
2015	3,87%	2,55%	1,89%	-1,03%	0,83%	-1,86%	0,37%	-4,11%	0,56%	0,45%	0,40%	-0,71%	2,11%	3,02%
2016	-0,98%	-0,10%	1,32%	0,34%	0,78%	0,33%	1,26%	1,03%	-0,02%	-0,81%	-1,24%	0,86%	3,99%	2,74%
2017	0,01%	1,94%	0,93%	1,42%	0,84%	-0,81%	0,58%	0,23%	0,06%	1,43%	-0,84%	-0,29%	4,44%	6,33%
2018	0,95%	-1,60%	-0,48%	-0,14%	-0,22%	-0,76%							-0,73%	-2,23%

Performance report di una gestione patrimoniale in fondi implementata col supporto dei modelli neurali. Alla voce "AlmaGestio" le metriche della GPF, al netto delle commissioni di gestione, conseguite dal lancio a mercato del portafoglio ad oggi.

Fonte: elaborazione dell'autore

## F2) Equity Line AlmaGestio



In blu, l'andamento della equity line della GPF "AlmaGestio" conseguita con l'uso sinergico dei due modelli neurali; in viola, l'andamento della equity line conseguita col supporto del solo modello di selezione degli strumenti finanziari. La rappresentazione grafica delle performance mostra come l'applicazione di un corretto e costante market timing porti nel tempo vantaggi evidenti rispetto ad una strategia del tipo buy&hold.

Fonte: proprietaria

senza dubbio il più importante fattore critico di successo della strategia.

### Analisi dei risultati e considerazioni finali

AlmaGestio è ad oggi un modello operativo sul mercato con successo e strutturato in maniera tale da evolvere nel tempo per rispondere ai cambiamenti del mercato; nel corso degli ultimi anni la strategia ha fornito un supporto fondamentale e, nonostante gli inevitabili periodi ardui, le intelligenze artificiali hanno saputo adattarsi ai cambiamenti di mercato durante quelle fasi più difficili da interpretare conseguendo sempre una crescita del capitale. Oltre che un efficace modello di analisi quantitativa, AlmaGestio è stato pensato e strutturato in maniera tale da risultare uno strumento easy to use; questa caratteristica risulta di fondamentale importanza per l'utente finale, il quale, in-

efficienti ed in grado di sfruttare al meglio le opportunità concesse dai mercati, eliminando sprechi ed ottimizzando così l'uso del capitale costituendo un altro driver di successo del modello AlmaGestio.

Un altro driver di successo del modello AlmaGestio è costituito dalla possibilità di optare per una gestione dinamica degli asset. AlmaGestio è costituito da due intelligenze artificiali che lavorano in maniera sinergica l'una con l'altra; di queste, una è stata specificatamente addestrata ad analizzare una serie di variabili di mercato critiche fornendo suggerimenti operativi in merito alla convenienza o meno di mantenere il capitale allocato in determinati mercati. Questa capacità di analisi permette di rispondere in maniera tempestiva ai cambiamenti dei mercati adeguando la composizione del portafoglio ai nuovi trend, riducendo di conseguenza il rischio di trovarsi in delle posizioni contrarie rispetto ai trend stessi. Una corretta ed efficace gestione dinamica di portafoglio costituisce una attività difficile da implementare a livello operativo e spesso assente in molte strategie.

La capacità del modello AlmaGestio di leggere il mercato e di rispondere tempestivamente ai suoi segnali permette di avere un portafoglio dinamico costruito sulla base degli input forniti dal mercato stesso riducendo di conseguenza il rischio di basare la composizione del portafoglio su ipotesi poco obiettive e distanti dalla realtà di mercato. Nel modello AlmaGestio, è il mercato che guida la composizione del portafoglio e questa caratteristica rappresenta

investitore privato o professionista che sia, riceve mensilmente un suggerimento operativo costituito da un elenco di fondi comuni d'investimento, scelti all'interno di un più ampio paniere di fondi oculatamente selezionati da AlmaGestio. Il fruitore del servizio non dovrà far altro che trasmettere gli ordini di compravendita al proprio intermediario di fiducia, operazione che oggi tramite una efficiente ed evoluta piattaforma non richiede più di dieci minuti, il tutto integrato da sintetiche ma esaustive view di mercato e trasparenti e leggibili report mensili circa l'andamento del portafoglio modello.

Si concretizza in questo modo un approccio alla gestione di portafogli in fondi efficace ed efficiente a 360 gradi, con notevoli risparmi in termini di tempo per il fruitore del servizio, maggiore trasparenza informativa e soprattutto nel rispetto della libertà decisionale dell'utente finale, il quale non ha alcun costo di switch nel passare da un servizio all'altro o nel sospendere o terminare il rapporto di consulenza, caratteristica che costituisce un valore aggiunto assente in molte gestioni tradizionali dove l'interruzione di un servizio o il disinvestimento spesso hanno dei costi sia diretti che indiretti.

Con quest'ultimo appuntamento confidiamo di aver presentato in maniera esaustiva ai lettori il modello AlmaGestio, uno dei primi ad utilizzare le reti neurali e sicuramente unico nel suo genere; nel corso delle prossime occasioni ci permetteremo di continuare a condividere con i gentili lettori i risultati conseguiti fornendo sempre qualche utile spunto di riflessione sui mercati.



# PORTAFOGLIO OPZIONI

Metodo Theta Tradinvest™

di Alberto Camuncoli

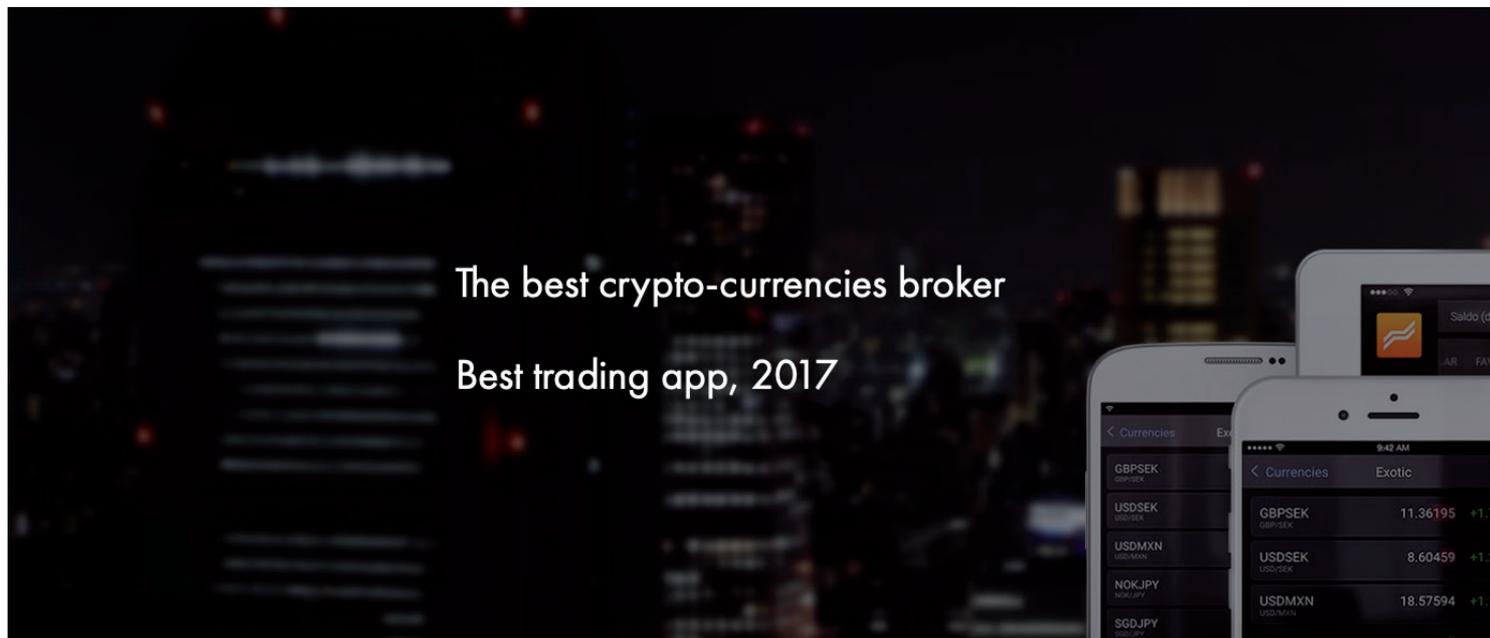
**per informazioni:**

telefono: +39 02 30332800,  
attivo 24 ore 365 giorni l'anno

[info@traders-mag.it](mailto:info@traders-mag.it)

[www.traders-cup.it](http://www.traders-cup.it)  
[www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it)

una esclusiva di **TRADERS** Magazine Italia  
Investimenti Trading Risparmio



# Azioni sulla cannabis: il nuovo Bitcoin?

Non molto tempo fa, quando la criptovaluta spopolò, c'erano due tipi di trader: quelli scettici, che non credevano in un simile strumento finanziario, e quelli che pensavano che avrebbe avuto un futuro nonostante la sua natura non comune e la sua recente nascita. Ora, Bitcoin è una risorsa preziosa sul portafoglio di ogni trader e il tempo ha dimostrato che chi ci ha investito nel passato ha avuto ragione... e ci ha guadagnato molto.

Qualcosa di simile potrebbe accadere oggi, semplicemente sostituendo Bitcoin con la cannabis. Il 28 febbraio 2018, il Canadian Emerald Health Therapeutics ha posto la prima pietra miliare diventando la prima compagnia di marijuana del NASDAQ. È stato il calcio d'inizio di una serie di eventi che hanno incluso più processi di legalizzazione in alcuni stati degli Stati Uniti, seguendo i passi iniziati nel 1996 (l'approvazione per uso medico) e nel 2012 (l'approvazione per uso ricreativo); e l'ultimo grande annuncio in Canada, che ad ottobre ha messo fine a un periodo di proibizionismo di quasi un secolo.

T1) Top 5 strumenti finanziari

AZIENDA	CRESCITA DEL 2018	PICCO	ASPETTI PRINCIPALI
Tilray Inc.	182,09% *(dal 19 luglio)	214,06\$ (19 Settembre)	Prima azienda di cannabis medica certificata GMP
Canopy Growth Corp.	130,23%	56,89\$ (15 Ottobre)	La più grande società di cannabis al mondo
Aphria Inc.	-34,44%	22,89\$ (9 gennaio)	Ha comprato diverse compagnie di cannabis sudamericane per 200 milioni di dollari
Cronos Group Inc.	11,53%	13,75\$ (20 settembre)	Fornitura esclusiva per il mercato tedesco di cannabis medica
Aurora Cannabis Inc.	-13,02%	13,98\$ (22 ottobre)	La seconda più grande società di cannabis al mondo

F1) TLR\_YahooFinanceChart



L'Europa è fuori dalla gara... ormai



Scarica l'APP:

Appstore

Google Play

Ormai l'attenzione è concentrata all'estero. Ci sono solo produttori canadesi e statunitensi che sono quotati nei mercati azionari; e questo non cambierà nel prossimo futuro. Tuttavia, ciò non impedisce all'Europa di avere un ruolo principale nel gioco: secondo Canaccord Genuity Group, il mercato europeo raggiungerebbe 25 miliardi di euro se la marijuana fosse legalizzata per uso ricreativo; questo mostra chiaramente gli interessi degli investitori europei nei titoli relativi alla marijuana.

Ormai, il Vecchio Continente ha visto la legalizzazione tedesca della marijuana medicinale nel 2017 e i primi passi per lo stesso scopo in Olanda, Spagna, Danimarca, Portogallo e Italia. Ciò costringe i trader a guardare verso ovest, ben oltre l'Oceano Atlantico. E quello che vedranno è una quantità crescente di aziende che producono cannabis medicinale e ricreativa, o entrambe, che entrano nel mercato. I nostri analisti di Libertex hanno selezionato i Top 5 Strumenti finanziari relativi alla Cannabis con il più alto poten-

**Libertex**  
ADESSO VI PRESENTA...

**SCAMBIA AZIONI DI  
CANOPY GROWTH  
CORP**

**MERCATO VOLATILE RICCO DI OPPORTUNITÀ &  
LEVA FINANZIARIA X600!**

<https://vimeo.com/310559600>

Avvertenza sul rischio: Il trading è rischioso e il tuo intero investimento può essere a rischio.

ziale (vedi Tabella 1).

Questi strumenti finanziari hanno catturato l'attenzione dei trader. Si può controllare il prezzo di questi strumenti in tempo reale sul nostro terminale mobile e desktop Libertex o al NASDAQ. Monitoriamo quotidianamente la variazione dei prezzi e il team di analisti pubblica periodicamente la panoramica del mercato della cannabis. La piattaforma di trading digitale, con oltre 30 premi internazionali e oltre 2 milioni di clienti in 27 paesi, ha preso ancora una volta il comando e mette 21 anni di esperienza nel trading al servizio del nuovo asset. Scarica ora per ottenere l'accesso anticipato a [www.libertex.com](http://www.libertex.com)



# L'amore per la realtà

Performance report Portafoglio Fondi Metodo Almagestio 06.01.2019

È noto ai lettori di Traders' che amiamo raccontare la verità.

Che il 2018 non sia stato un anno di quelli da ricordare per i mercati finanziari è una verità che non molti ammettono, ma che noi dichiariamo, perché amiamo la realtà e ancora di più amiamo raccontarla.

In finanza, quando le cose vanno male, si cerca di glissare l'argomento. Come a coprire con un velo di vergogna le perdite o i profitti calanti, in modo da trasmettere, a sua volta, quel senso di vergogna agli investitori, che, a loro volta, cercheranno di non parlare a voce troppo alta quando le cose non vanno nel verso giusto. È una vecchia tecnica di certa industria finanziaria, che, in qualche modo, trova la favorevole accoglienza di tutti.

Così, si parla a voce alta dei profitti e a voce sommessa delle perdite. Parlare di perdite significa agire contro il flow. Significa mettere il dubbio al flusso di denaro che ap-

proda all'industria della finanza. Significa remare contro.

Il 2018 è stato un anno da dimenticare. Un anno che avrebbe fatto il pari con il 2008 ed è stato salvato solo dalla grande massa monetaria ancora in circolazione. Il mercato riprenderà? Sì, certo. Ma la prudenza nel triennio 2019-2021 dovrà essere la prima arma dell'arsenale dell'investitore.

Noi crediamo nella scienza. Pensiamo che l'Algoscienza per investire sia la strada giusta, provata.

Pubblichiamo in modo trasparente i risultati di Portafoglio Fondi: anche se il 2018 non è stato brillante. Ma crediamo nell'intelligenza del sistema e nella equity line degli ultimi 15 anni. Crediamo nell'intelligenza artificiale che lo governa e, ancor di più, nella probabilità statistica a favore che ad un punto di minimo segue un trend in crescita. E allora questo è il momento buono per entrare.

Prodotto da investitori conservativi? Certo! Prodotto da investimento long term. E se lo vedete così, è difficile tro-

PORTAFOGLIO FONDI   
Metodo Alma Gestio

Market view, 06/01/2019.



Il 2018 si chiude come *annus horribilis* per i mercati finanziari, come non si vedeva dal terribile 2008, anno del fallimento delle grandi banche d'affari internazionali. I mercati europei, asiatici e americani hanno collezionato perdite molto profonde, dal -15% al -25% flagellando molti risparmi a livello mondiale. Purtroppo allo stato attuale non ci è dato sapere se la correzione si ferma qua o se siamo solo a metà del cammino del ribasso. La cosa certa è che i nostri portafogli continuano a spostare la prudenza assoluta. Le quote azionarie sono praticamente sparite da mesi (e meno male!), permettendo a questi portafogli di fornire una buona tenuta. Le perdite sono state contenute in qualche punto percentuale contro mercati che sono pesantemente in rosso in doppia cifra. Questi piccoli rossi fatti dai nostri portafogli non devono preoccupare. In una logica di medio/lungo periodo è fisiologico e normale che ci siano anni (anche consecutivi) negativi. L'importante è arrivare al momento di svolta dei mercati (che arriverà prima o poi anche se non sappiamo dire quando) con un capitale il più possibile integro e con perdite accettabili e contenute. Dopo correzioni profonde i mercati aprono qualche anno di ottime soddisfazioni che il nostro sistema quantitativo ha sempre dimostrato di saper velocemente cavalcare.

investors'  
L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

AlmaGestio  
SWITCH SYSTEM

varne di altrettanto robusti e validi. Pronto a raccogliere la sfida, in questo mercato così poco propenso a raccoglierte sul serio. Nella pagina seguente i dati aggiornati a pochi giorni orsono rispetto alla pubblicazione dei dati di gennaio, con il commento pubblicato dagli autori del servizio per gli abbonati (a pagina 23). Il servizio Portafoglio Fondi è disponibile per il Pubblico sullo shop di Investors' Magazine Italia <https://investors-mag.lpages.co/shop-investorsmag-portafogliofondi/>

Se vuoi una consulenza speciale personalizzata per usare Portafoglio Fondi e accedere ad un'offerta speciale riservata a te, chiama, o manda un sms o un whatsapp a: 3208756444

Avrai molte gradite sorprese e parteciperai al progetto di sviluppo delle reti neurali, alla base dell'intelligenza artificiale di Portafoglio Fondi.

Maurizio Monti, Editore

The screenshot displays the website for 'PORTAFOGLIO FONDI Metodo Alma Gestio'. It features a blue header with the 'investors' logo and a navigation bar. The main content area includes a section for 'WEBINAR' on June 20th at 18:00, titled 'IL SISTEMA TARGATO INVESTORS' PER COSTRUIRE E GESTIRE UN PORTAFOGLIO FONDI DI ECCELLENZA'. Below this, there are four subscription options:

- Sottoscriviti abbonamento per 6 mesi: Portafoglio Fondi abbonamento 6 mesi a 997 euro (pagamento con Pay Pal o carta di credito).
- Sottoscriviti abbonamento per 12 mesi: Portafoglio Fondi abbonamento 12 mesi a 997 euro (pagamento con Pay Pal o carta di credito).
- Portafoglio Fondi abbonamento 6 mesi pagamento con bonifico bancario.
- Portafoglio Fondi abbonamento 12 mesi pagamento con bonifico bancario.

At the bottom, there are sections for 'Come è stato progettato?' and 'A chi è rivolto?'. The 'Come è stato progettato?' section describes the system as a neural network for portfolio management. The 'A chi è rivolto?' section states it is for those seeking a professional, data-driven investment strategy. A final call to action at the bottom asks users to complete a form to receive the system's performance data.

investors'  
L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE



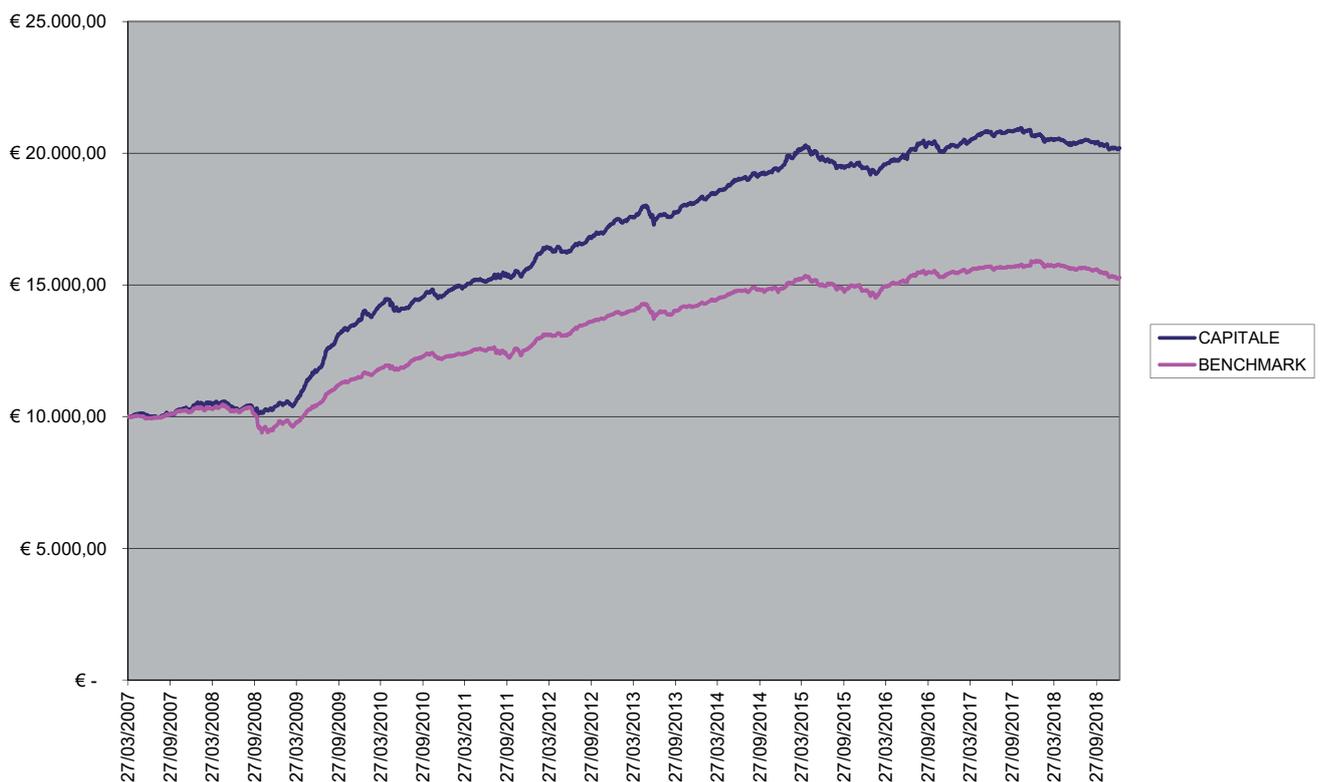
## Performance Report

# Portafoglio Fondi metodo AlmaGestio

Portafoglio Low Volatility Premium	Benchmark	AlmaGestio LOW P	Vantaggi
Durata investimento in anni	11,78	11,78	
Capitale iniziale	10.000,00	10.000,00	
Capitale finale	€ 15.280,93	€ 20.195,77	
Interesse annuo composto	3,67%	6,15%	67,76%
Volatilità Totale	1,98%	2,27%	14,73%
Minus tot in % su montante		-1,96%	
Indice di Sharpe	(0,675)	0,507	-175,08%
Numero Switch medio annuale		9,17	
mese migliore	3,40%	5,74%	
mese peggiore	-5,73%	-2,40%	
anno migliore	18,60%	31,30%	
anno peggiore	-5,30%	-2,38%	

## ANDAMENTO AlmaGestio %

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Bench	AlmaGestio
2007			-0,03%	0,89%	0,31%	-1,10%	-0,23%	0,59%	0,64%	1,29%	0,89%	-0,01%	2,30%	3,27%
2008	1,69%	0,39%	-0,33%	0,16%	-0,30%	-1,59%	-0,32%	1,14%	-1,53%	-1,07%	1,31%	1,36%	-5,30%	0,83%
2009	0,73%	-0,21%	2,05%	4,47%	3,47%	2,17%	5,74%	2,05%	3,38%	1,38%	0,78%	1,70%	18,60%	31,30%
2010	1,42%	0,38%	2,52%	1,29%	-2,40%	0,02%	0,71%	1,73%	0,80%	1,10%	-1,65%	1,09%	6,68%	7,12%
2011	1,17%	1,07%	0,03%	1,24%	0,37%	-0,56%	1,18%	-0,06%	0,32%	0,76%	-0,77%	2,05%	2,94%	6,98%
2012	2,42%	1,90%	0,18%	0,15%	-0,76%	0,07%	1,69%	0,20%	1,15%	0,91%	1,12%	1,17%	10,05%	10,65%
2013	0,38%	0,35%	0,55%	1,77%	-0,15%	-2,21%	1,17%	-0,44%	0,92%	1,70%	0,45%	0,36%	2,36%	4,91%
2014	0,41%	1,14%	0,43%	0,53%	1,31%	0,66%	0,17%	0,92%	-0,17%	0,36%	0,81%	0,26%	4,57%	7,06%
2015	2,23%	0,62%	0,77%	-0,51%	-0,08%	-1,63%	-0,05%	-1,07%	-0,38%	0,74%	0,29%	-0,98%	-0,45%	-0,12%
2016	-0,35%	0,06%	1,15%	0,79%	0,31%	0,61%	1,07%	1,21%	-0,06%	-0,24%	-1,24%	0,75%	4,46%	4,10%
2017	-0,01%	1,20%	0,14%	0,83%	0,53%	-0,44%	0,52%	0,00%	0,17%	0,49%	-0,51%	-0,94%	1,57%	2,84%
2018	0,13%	-0,63%	-0,02%	-0,10%	-0,73%	0,14%	0,34%	-0,09%	-0,09%	-0,60%	-0,57%	-0,18%	-3,90%	-2,38%
2019	0,22%												0,20%	0,22%



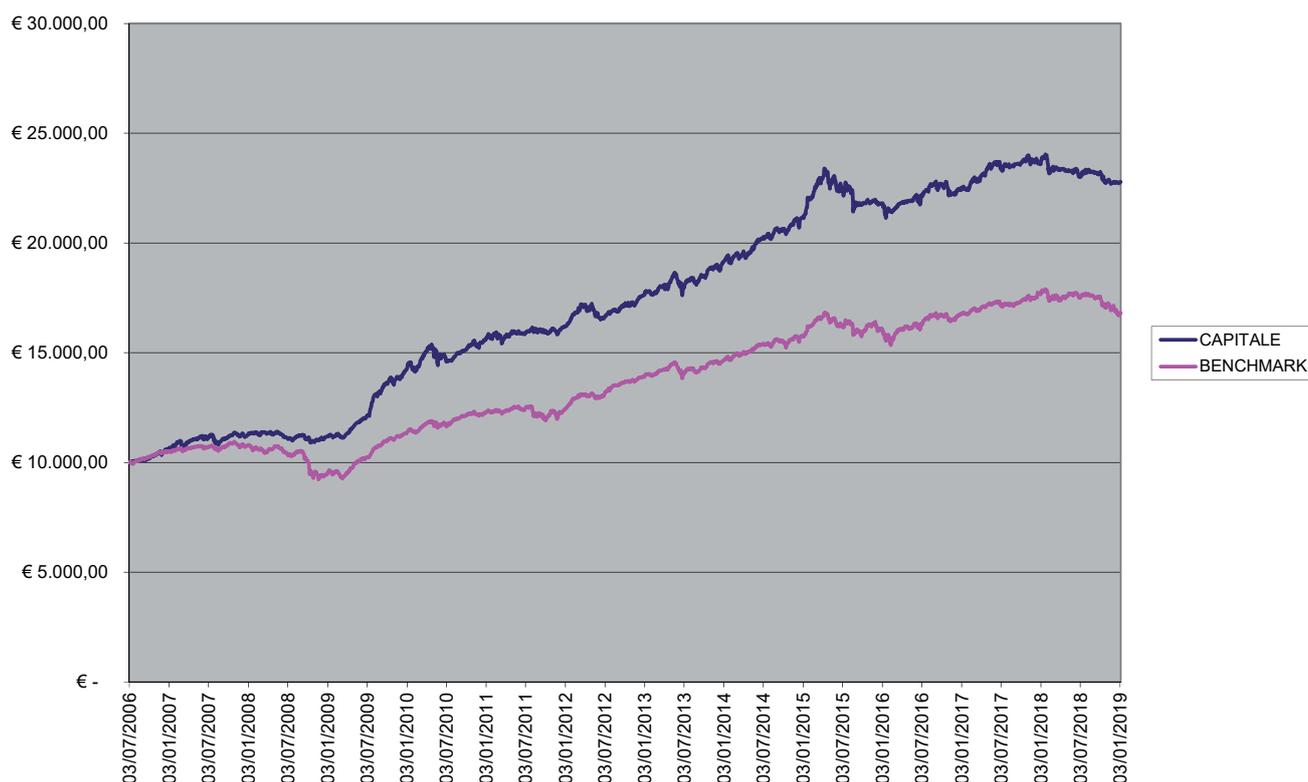
## Performance Report

# Portafoglio Fondi metodo AlmaGestio

Portafoglio Mid Volatility Premium	Benchmark	AlmaGestio MID P	Vantaggi
Durata investimento in anni	12,51	12,51	
Capitale iniziale	10.000,00	10.000,00	
Capitale finale	€ 16.819,66	€ 22.780,31	
Interesse annuo composto	4,24%	6,80%	60,29%
Volatilità Totale	3,58%	4,02%	12,52%
Minus tot in % su montante		-3,43%	
Indice di Sharpe	(0,211)	0,448	-312,02%
Numero Switch medio annuale		10,39	
mese migliore	3,88%	7,19%	
mese peggiore	-5,84%	-4,11%	
anno migliore	19,13%	27,26%	
anno peggiore	-11,82%	-3,76%	

## ANDAMENTO AlmaGestio %

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Bench	AlmaGestio
2006							0,77%	0,55%	0,62%	1,33%	1,00%	1,84%	4,91%	6,25%
2007	1,02%	0,10%	1,62%	1,31%	1,08%	-0,73%	-0,56%	-0,23%	1,22%	1,85%	-0,70%	0,03%	2,79%	6,12%
2008	0,67%	0,17%	-0,32%	0,04%	-0,43%	-1,53%	-0,09%	1,09%	-1,27%	-1,39%	1,31%	1,03%	-11,82%	-0,79%
2009	0,14%	-0,20%	1,32%	2,71%	2,07%	1,78%	7,19%	1,82%	3,37%	-0,02%	1,11%	3,28%	19,13%	27,26%
2010	-0,01%	0,89%	4,53%	1,63%	-2,81%	-0,62%	-0,19%	1,92%	0,95%	1,52%	-1,00%	2,52%	8,19%	9,54%
2011	0,16%	0,93%	-0,19%	1,35%	0,26%	-0,72%	1,33%	-0,56%	-0,22%	0,53%	-1,02%	2,11%	1,28%	3,98%
2012	2,27%	2,05%	0,94%	0,48%	-2,16%	-1,24%	1,81%	-0,10%	1,49%	0,32%	1,44%	1,23%	12,00%	8,75%
2013	0,16%	0,83%	1,39%	0,98%	0,76%	-2,47%	2,21%	-0,90%	1,66%	2,29%	0,73%	0,69%	5,32%	8,56%
2014	-0,15%	1,69%	0,51%	0,09%	2,41%	0,82%	0,12%	2,07%	-0,03%	0,59%	1,42%	0,55%	7,69%	10,55%
2015	3,87%	2,55%	1,89%	-1,03%	0,83%	-1,86%	0,37%	-4,11%	0,56%	0,45%	0,40%	-0,71%	2,11%	3,02%
2016	-0,98%	-0,10%	1,32%	0,34%	0,78%	0,33%	1,26%	1,03%	-0,02%	-0,81%	-1,24%	0,86%	3,99%	2,74%
2017	0,01%	1,94%	0,93%	1,42%	0,84%	-0,81%	0,58%	0,23%	0,06%	1,43%	-0,84%	-0,29%	4,44%	6,33%
2018	0,95%	-1,60%	-0,48%	-0,14%	-0,22%	-0,76%	0,61%	0,08%	-0,23%	-1,55%	-0,33%	-0,14%	-5,01%	-3,76%
2019	0,23%												0,17%	0,23%



investors'  
L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE



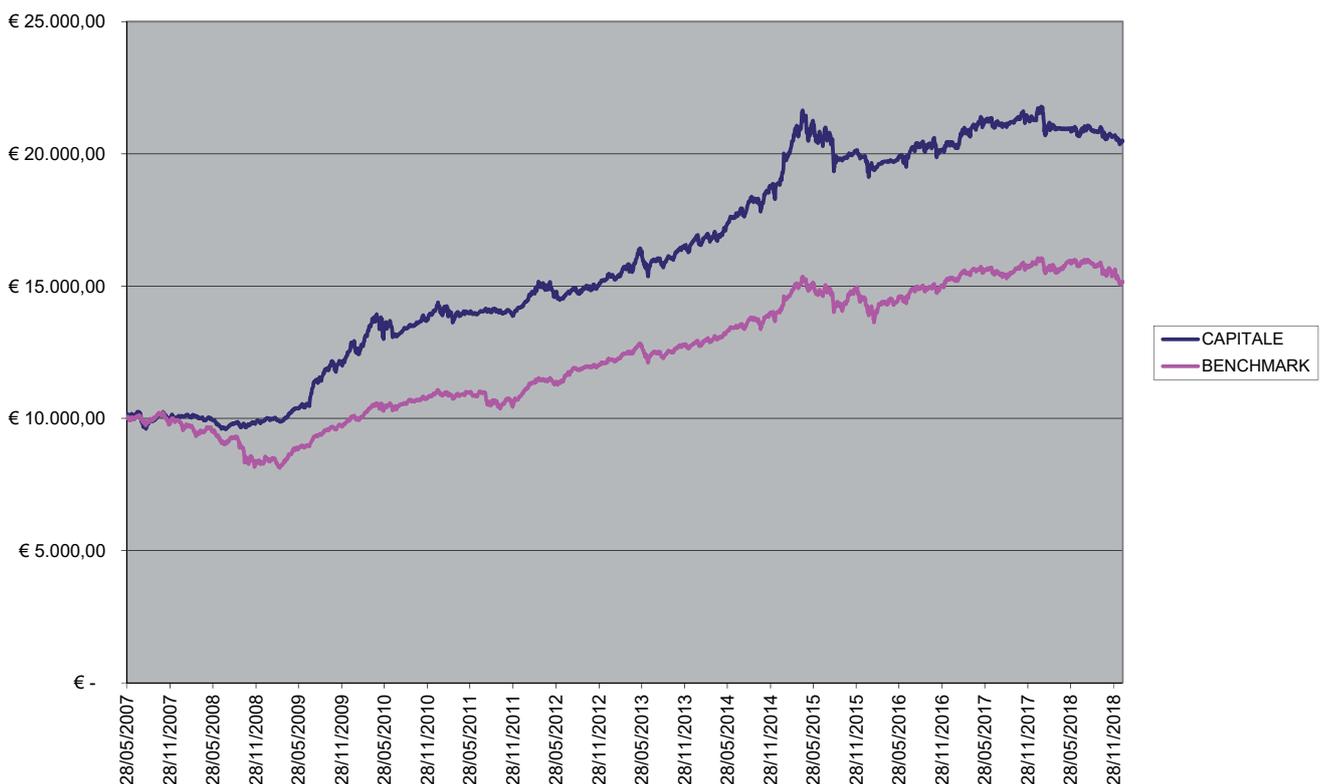
## Performance Report

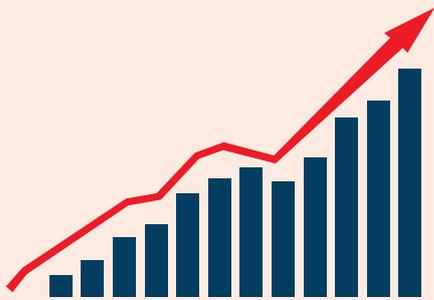
# Portafoglio Fondi metodo AlmaGestio

Portafoglio High Volatility Premium	Benchmark	AlmaGestio HIGH P	Vantaggi
Durata investimento in anni	11,61	<b>11,61</b>	
Capitale iniziale	10.000,00	<b>10.000,00</b>	
Capitale finale	€ 15.176,91	<b>€ 20.483,18</b>	
Interesse annuo composto	3,66%	6,37%	<b>74,12%</b>
Volatilità Totale	4,97%	<b>5,38%</b>	<b>8,22%</b>
Minus tot in % su montante		<b>-3,58%</b>	
Indice di Sharpe	(0,270)	<b>0,255</b>	<b>-194,52%</b>
Numero Switch medio annuale		<b>10,94</b>	
mese migliore	4,67%	<b>7,99%</b>	
mese peggiore	-4,83%	<b>-4,00%</b>	
anno migliore	18,61%	<b>26,68%</b>	
anno peggiore	-15,74%	<b>-3,99%</b>	

## ANDAMENTO AlmaGestio %

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Bench	AlmaGestio
2007					0,96%	-0,58%	-0,70%	-1,18%	1,61%	2,23%	-1,86%	0,18%	-0,69%	0,58%
2008	0,38%	0,21%	-0,98%	-0,37%	-0,56%	-2,38%	-0,05%	1,23%	-0,82%	0,44%	1,08%	0,43%	-15,74%	-1,42%
2009	0,84%	-0,72%	0,84%	2,76%	1,01%	1,20%	7,99%	1,25%	3,64%	-0,49%	1,13%	4,76%	18,61%	26,68%
2010	-0,31%	1,60%	6,00%	2,33%	-2,29%	-1,13%	-1,01%	1,57%	0,67%	1,28%	0,51%	2,39%	9,95%	11,96%
2011	-1,24%	0,72%	-0,38%	0,60%	0,26%	-0,74%	1,12%	-0,19%	-0,37%	0,20%	-0,97%	2,14%	-0,50%	1,11%
2012	2,00%	2,13%	1,12%	0,71%	-2,16%	-1,34%	1,87%	-0,83%	1,45%	-0,30%	1,64%	1,05%	11,52%	7,46%
2013	-0,21%	1,54%	2,12%	0,54%	1,05%	-2,39%	1,77%	-1,11%	1,61%	2,12%	1,08%	0,75%	5,69%	9,14%
2014	-0,23%	1,72%	-0,02%	0,10%	2,69%	1,15%	1,37%	2,01%	0,46%	1,08%	1,74%	0,59%	9,74%	13,37%
2015	4,64%	3,52%	2,61%	-0,87%	1,32%	-3,04%	1,35%	-4,00%	-0,73%	1,16%	0,64%	-1,17%	3,78%	5,21%
2016	-1,53%	-0,04%	0,71%	-0,02%	1,10%	-0,27%	1,63%	0,95%	-0,42%	0,17%	-0,79%	0,64%	4,58%	2,10%
2017	-0,47%	2,74%	0,98%	0,77%	0,32%	-0,82%	0,36%	0,22%	0,19%	1,48%	-1,02%	-0,31%	3,26%	5,29%
2018	1,13%	-1,71%	-0,92%	0,05%	-0,37%	-0,70%	0,81%	-0,16%	0,15%	-1,01%	-0,03%	-1,26%	-4,33%	-3,99%
2019	0,26%												0,17%	0,26%





# PROFIT source

segnali di trading sull'azionario



Corrado Rondelli e Giorgio Pallini con la magistrale regia di TRADERS' Magazine Italia!

**TRADERS'**  
Investment Trading Resources

## Profit Source

Il servizio segnali **Profit Source**, nato dalla collaborazione di Traders' Magazine Italia, Corrado Rondelli e Giorgio Pallini, grandi professionisti del trading italiano, fornisce segnali di trading sull'azionario mondiale, ponendo particolare attenzione a quello italiano; e fornendo, inoltre, ottimi consigli per il mercato europeo e internazionale.

Se ami Borsa Italiana, e nutri comunque interesse per le borse internazionali, **Profit Source** è una soluzione innovativa e imperdibile per fare trading di successo in un'ottica di breve, medio e lungo periodo. I titoli migliori vengono scrupolosamente selezionati per te e ti vengono forniti segnali completi di Target Profit e Stop Loss.

**Pertanto il servizio non richiede la presenza costante davanti al monitor: una volta inserito l'ordine completo di Stop e Profit, la piattaforma può essere chiusa.**

COGLI LE OCCASIONI  
PIÙ PROFITTEVOLI  
CON **PROFIT SOURCE**,  
CON L'ANALISI TECNICA  
E FONDAMENTALE DI DUE  
GRANDI PROFESSIONISTI  
DEL CALIBRO DI  
**CORRADO RONDELLI  
E GIORGIO PALLINI**  
E LA MAGISTRALE  
REGIA DI  
**TRADERS'  
MAGAZINE  
ITALIA!**

tutte le info su: [www.traders-cup.it/servizi/profit-source](http://www.traders-cup.it/servizi/profit-source)

# Timing Passivo VS Attivo



## Ivaylo Ivanov

Ivaylo Ivanov è un trader professionista e fondatore di MarketWisdom.com. È anche autore e coautore di vari libri di trading in lingua inglese.  
www.ivanhoff.com  
Twitter: @ivanhoff

Gli investimenti passivi sono giustamente apprezzati dagli investitori, in quanto rappresentano un modo economicamente vantaggioso di partecipare ai vari mercati di tutto il mondo. Tuttavia, non bisogna dimenticare che ci sono anche svantaggi che a prima vista non sono evidenti. Tra questi figurano soprattutto le entrate e le uscite di azioni che non sono in linea di massima tempestive.

Date un'occhiata ai due esempi del grafico. Qui è chiaro che non si tratta solo di una tempistica ottimale. Anche un trader attivo potrebbe aver realizzato una perdita con corrispondenti operazioni long e short, ma certamente non così grande. Quindi, per i prodotti dell'indice, dobbiamo essere consapevoli che alcuni aggiustamenti compositivi avverranno a prezzi irrisori. Infatti, anche gli investimenti in indici puri sono soggetti a cambiamenti regolari al variare dell'indice sottostante. Indici come l'S&P 500 non sono altro che un piano lento e a lungo termine che segue le tendenze del rispettivo Index Committee. Mentre alcuni turni sono dovuti ad acquisizioni, la maggior parte di essi si basa su una recente performance superiore alla media o su una performance scadente dei rispettivi titoli. E questa è, in ultima analisi, la

causa del cattivo momento, dal momento che le azioni precedentemente aumentate sistematicamente devono essere acquistate e le azioni precedentemente cadute devono essere vendute. Tutto sommato, questo ha senso a lungo termine sotto gli aspetti che seguono le tendenze, ma per alcune posizioni può anche essere molto sfavorevole. Ma i problemi di tempo descritti sono esattamente la ragione per cui può essere utile per tradare attivamente. Qui si hanno a disposizione strumenti individuali in cui è possibile entrare o uscire in qualsiasi momento invece di essere vincolati da regole di indice esterne. Ad esempio, è possibile impostare una strategia che segue la tendenza anche per azioni selezionate. Sta a voi decidere se volete intraprendere questo sforzo e il rischio associato. Ma una cosa è certa: con un prodotto indice, non otterrete mai una performance superiore a quella di mercato. Nel trading attivo, tuttavia, questo è possibile!

### F1) First Solar



Le esenzioni dall'indice up e down non sono sempre ben programmate, il che si rivela uno svantaggio degli investimenti passivi.

Fonte: [www.tradesignalonline.com](http://www.tradesignalonline.com)



Winning

DAX

GENEROSO E  
PROFITTEVOLE

COGLI L'OCCASIONE DI FARE  
TRADING O INVESTIRE SUL DAX  
CON WINNING DAX, TRAMITE UN  
METODO SCIENTIFICO E  
PROFESSIONALE, CHE HA  
PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI  
PROFITTI COSTANTI NEL PASSATO.

<http://www.traders-cup.it/servizi/winning-dax/>

PROVA WINNING DAX

Il servizio segnali Winning DAX nasce dalla collaborazione dell'Istituto Svizzero della Borsa con la boutique finanziaria UpToValue, prestigiosa casa di investimento sita in Grigioni e Ticino (Svizzera). CEO e strategist di UpToValue è **Stefano Cezza**, analista finanziario e trader con quasi 20 anni di esperienza, Autore e ideatore del servizio **Winning DAX**.

Winning DAX è rivolto ad investitori e trader. Può essere replicato a rischio e desiderio personale del Lettore Abbonato tramite il future del DAX, del MiniDAX o tramite i CFD del DAX.

Il servizio pubblica ogni settimana, di norma il venerdì intorno alle 18, il segnale per l'eventuale ingresso in posizione, completo di stop loss e di Target profit. Quando necessario, ogni giorno, in orario consimile fra le 17.30 e le 20, pubblica eventuali assestamenti, correzioni, variazioni della posizione in essere.

# TRE PORTAFOGLI DI INVESTIMENTO PER UNA GESTIONE EFFICACE

un servizio esclusivo di Investors' Magazine  
in collaborazione con **Daniele Lavecchia**

*per investitori, trader, consulenti finanziari,  
professionisti della finanza*

Clicca sullo shop di [www.investors-mag.it](http://www.investors-mag.it)



PORTAFOGLIO  
FOREX



PORTAFOGLIO  
COMMODITIES



PORTAFOGLIO  
AZIONARIO